



Le Condotte Bresciane di Slow Food con il patrocinio del Comune di Brescia accolgono CARLO PETRINI, fondatore e Presidente internazionale di Slow Food

“Il cibo può diventare strumento di liberazione. Lo sostengo alla luce di una storia, delle tante storie che mi riguardano da vicino, perché parlano dell'avventura di Slow Food e Terra Madre. Un'avventura che ho cercato di ripercorrere basandomi sulle esperienze fatte e sugli incontri avvenuti lungo il cammino, sugli ideali condivisi piuttosto che sull'ideologia. Un viaggio che parte dai miei luoghi e dagli anni Ottanta per portarci infine a intuire prospettive future ad ampio raggio, che guardano addirittura al mondo intero. La meta comune è la liberazione dai gioghi, l'uscita dalle gabbie più scandalose: le disuguaglianze, le oppressioni, gli scempi che si perpetrano sull'ambiente e sulle persone, lo scandalo della fame e della malnutrizione.”
Carlo Petrini



Mercoledì 26 Febbraio abbiamo un'occasione unica:
incontrare Carlo Petrini, parlare con lui, ascoltare e condividere.

Presso l'Auditorium San Barnaba, al fianco di Petrini, ci saranno il **Sindaco** Emilio Del Bono e Giacomo Mojoli che durante la serata lo accompagneranno in questo magnifico viaggio

Perché questo libro?

Perché è la storia di Slow Food che in trent'anni ha progressivamente liberato la gastronomia da gabbie e luoghi comuni che la confinavano (e spesso la trattengono ancora) in una realtà molto autoreferenziale, elitaria e poco dotta. Carlo **Petrini**, prendendo spunto da eventi accaduti nella sua vita di gastronomo - e di Presidente e fondatore di Slow Food - raccontando viaggi e avventure anche rocambolesche, ci narra la storia di questa liberazione, partita da un contesto locale per farsi via via globale. Una liberazione che passa attraverso l'energia che sa sprigionare la forza creativa della diversità, che va rispettata e valorizzata in tutte le sue sfaccettature (diversità umana, biologica, culturale, scientifica). Un'energia che va incanalata nelle maglie di una rete libera, virtuale ma anche reale, che consenta di stringere nuove alleanze per riuscire a cambiare per sempre la faccia a un sistema mondiale del cibo che, allo stato attuale, non ci garantisce un futuro felice. Per questo la gastronomia da liberata diventa elemento "di liberazione": per tutti quei popoli, del Nord e del Sud del mondo, che rivendicano la propria sovranità alimentare a partire dalla propria cultura e da ciò che hanno da offrire i luoghi che abitano. «Cibo e libertà» contiene storie e il dipanarsi di idee che stanno facendo la storia, che raccontano un passato appassionante e la prospettiva di un futuro di profondo benessere, ancora tutto da scrivere, soprattutto per i Paesi ritenuti più in difficoltà, come quelli del continente africano.

Chi ci ha sostenuto e ci sostiene in questa iniziativa?

Il Comune di Flero

Il Comune di Rezzato

Il Distretto di Economia Solidale di Brescia

La Camera del Lavoro di Brescia



In sintesi:

Carlo Petrini a Brescia presenta il suo libro CIBO E LIBERTÀ

Quando:

Mercoledì 26 Febbraio alle 18.00

Dove:

Auditorium San Barnaba in Corso Magenta a Brescia

Con:

Il Sindaco di Brescia Emilio Del Bono

e

Giacomo Mojoli

INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI

Carlo Petrini

CIBO E LIBERTÀ

Slow Food: storie di gastronomia per la liberazione



 GIUNTI

 Slow Food Editore

Mercoledì 26 Febbraio, ore 18.00
Auditorium San Barnaba
Corso Magenta, Brescia

INGRESSO LIBERO, fino ad esaurimento dei posti